

Liceo Musicale “Maresca D.”
Teoria, Analisi e Composizione
Classe V – Programmazione

Prof. Michele Savino

ANALISI:

Oltre la tonalità e l'armonia funzionale.

Analisi delle forme neo-modali e dodecafoniche emerse nel Novecento storico: impressionismo, dodecafonìa, neoclassicismo.

ARMONIA:

Pedali: di tonica e dominante.

Accordi di nona, undicesima e tredicesima.

Modulazione ai toni lontani (diatonica/cromatica, transitoria/stabile, enarmonica, con cambio di modo)

Le settime artificiali.

Le progressioni (monotonali e modulanti).

L'accordo di sesta napoletana

L'accordo di Sesta Eccedente (italiana, tedesca e francese, svizzera)

I ritardi.

Dominanti secondarie.

Defunzionalizzazione dell'armonia: armonia quartale, poliaccordi, regioni armoniche, centri tonali, armonia seriale.

Il programma è tratto dai volumi:

A.CAPPELLARI, *Armonia, analisi e Composizione*, Vol. 1, Ed.Carisch [testo di riferimento]

G.FARINA, *Trattato di Armonia Teorico-Pratico*, Vol.2, Ed. Carisch [per esercizi]

V.PERSICETTI, *Armonia del Ventesimo Secolo*, Guerini Editore.

REQUISITI MINIMI PER L'ACCESSO ALL'ESAME DI STATO:

1. L'alunno/a sa armonizzare un basso dato d'esame, a parti strette o late, con modulazioni ai toni lontani, con progressioni e utilizzando un linguaggio armonico evoluto.
2. L'alunno/a sa armonizzare un canto dato, conoscendo lo stile ed individuando di volta in volta le soluzioni stilistiche più appropriate
3. L'alunno/a sa riconoscere le interpretazioni novecentesche del linguaggio tonale, l'evoluzione e la proliferazione di diversi stili (impressionismo, dodecafonìa, neoclassicismo etc...)
4. L'alunno/a sa svolgere l'analisi formale di un brano riconoscendone forma, struttura e collocandolo nella storia dello stile.
5. L'alunno sa svolgere una dettagliata analisi armonica servendosi di varie tecniche (analisi riduzionistica, ecc..)
6. L'alunno/a sa svolgere l'analisi fraseologica di un brano collocandolo all'interno della storia e motivando le sue scelte.